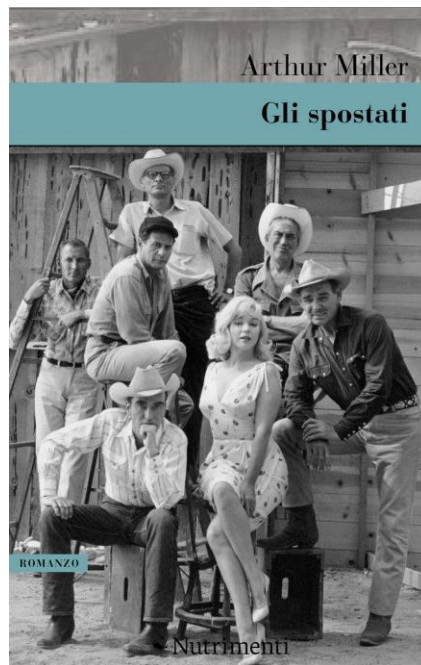




Sessant'anni fa usciva “Gli spostati”, un grande film. E un grande libro

Non è una semplice sceneggiatura e nemmeno solo un romanzo il libro di Arthur Miller che Nutrimenti manda in libreria per i sessant'anni dell'uscita del film di John Huston, con Marilyn Monroe, Clark Gable e Montgomery Clift.



Non una semplice sceneggiatura e nemmeno solo un romanzo. Sicuramente « un meraviglioso libro sulla scrittura e la recitazione, e il cinema, e sul loro rapporto» , come scrive nella postfazione del libro *Gli spostati* Nicola Manuppelli, traduttore della nuova edizione che Nutrimenti manda in libreria per i sessant'anni dell'uscita del film di John Huston, con Marilyn Monroe, Clark Gable e Montgomery Clift.

« Una storia concepita come un film» che Miller scrisse per regalare a Marilyn un ruolo drammatico diverso da quelli che aveva interpretato fino ad allora.

E che, per miracolo, diede vita a « una strana forma di narrativa» : Miller voleva valorizzare il paesaggio per raccontare l'intimità dei suoi "spostati"; Huston scelse di fare invece molti primi piani perché quei volti per lui contenevano già tutti quegli spazi e solitudini. Avevano ragioni entrambi. Così ognuno ha fatto il proprio capolavoro.

Paola Piacenza

<https://www.iodonna.it/spettacoli/libri/2021/04/01/gli-spostati-arthur-miller-libro-film-john-huston-marilyn-monroe/>